

PRIMO INCONTRO
DOMENICA 18 OTTOBRE 2015



ABITARE LA STANZA SEGRETA: LA VITA INTERIORE

Mt 6,5-6

“E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”.

Mt 15,10-11.15-20

“Poi, riunita la folla, disse loro: «Ascoltate e comprendete bene! Non ciò che entra nella bocca rende impuro l'uomo; ciò che esce dalla bocca, questo rende impuro l'uomo!».

Pietro allora gli disse: «Spiegaci questa parabola». Ed egli rispose: «Neanche voi siete ancora capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e viene gettato in una fogna? Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie. Queste sono le cose che rendono impuro l'uomo; ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende impuro l'uomo”.

Gal 5,16-23

“Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge”.

a. "Secum stare"

Il primo passo per formare la propria coscienza cristiana è saper stare abitualmente in contatto profondo con la propria interiorità; saper vivere non solo immersi nella vita esteriore ma anche dentro la propria vita interiore.

È l'indicazione che Gesù dà ai suoi discepoli quando insegna loro a pregare. Essi erano abituati alla religiosità esteriore dei dottori della legge che si sentivano a posto con Dio recitando preghiere con la bocca e osservando pratiche esteriori. Gesù ricorda che dentro l'uomo esiste una stanza segreta anche se è invisibile all'esterno.

A chi vuol essere suo discepolo di Gesù chiede di conoscere la strada per entrare dentro questa stanza che è il luogo dove l'uomo fa l'esperienza della solitudine perché lì non c'è nessuna presenza tranne lo sguardo di Dio Padre, che vede nel segreto della coscienza dell'uomo.

Essa è il luogo dove il cristiano coltiva la propria esperienza spirituale: è la stanza della coscienza personale, del cuore.

"Secum stare" è la prima regola che davano i padri del deserto e i maestri dello spirito. Chi non sa stare con se stesso diventa una persona alienata perché vive "fuori di sé"; non si conosce, non si rende conto di ciò che si agita nella propria interiorità e non incontra mai lo sguardo del Padre. Chi non sa abitare il suo segreto non è in grado di darsi e dare ragione delle parole e dei comportamenti buoni o cattivi che escono da lui perché sta fuori del luogo in cui essi si formano. Di conseguenza, non può neppure di correggersi e di maturare nella santità.

b. Siamo abitati dai desideri della carne e dai desideri dello Spirito.

Cosa trova il cristiano dentro la sua stanza segreta? Trova i desideri della carne e i desideri dello Spirito Santo.

- *I desideri della carne* abitano in noi fin dall'inizio della nostra esistenza perché portiamo in noi le conseguenze del peccato originale.

Essi sono suscitati dalle tentazioni del demonio che ci attirano verso i vizi (in particolare i sette vizi capitali), dei quali il più forte e subdolo è la superbia che si camuffa in tanti modi.

Sono introdotti in noi anche dalle influenze negative delle persone che ci stanno vicino: dai loro cattivi esempi, dalle ferite che hanno lasciato nella nostra sensibilità per i loro comportamenti di poco amore, poca accoglienza, poco rispetto nei nostri confronti.

- Nel battezzato ci sono, poi, *i desideri che ha portato dentro il suo cuore lo Spirito Santo* che gli è stato donato da Gesù col battesimo e gli altri sacramenti. Sono gli stessi desideri che ha nel suo Cuore Gesù e che pianta e fa crescere in noi con l'azione

dello Spirito Santo, che è l'ospite abituale della stanza segreta del battezzato.

- I tre principali desideri sono le virtù della fede, speranza e carità. Il desiderio dei desideri suscitato dallo Spirito è *la carità* che si manifesta in tante sfaccettature sia nel rapporto con Dio che nel rapporto con i fratelli.

La vita spirituale del cristiano è una lotta che avviene nel segreto del suo cuore tra desideri della carne e desideri dello Spirito.

È una lotta di *liberazione* dai desideri della carne che sono i veri padroni che tengono schiava la nostra libertà.

È un continuo impegno a *crescere nella vera libertà* che la capacità di amare come Gesù, liberi anche di perdere la vita per lui e i fratelli.

c. Sappiamo abitare la nostra stanza segreta? Abbiamo una vita interiore?

La prima condizione per portare avanti vittoriosamente questa lotta, è saper stare nel luogo in cui essa avviene: il nostro mondo interiore. Saper starci e saper conoscere cosa si agita nel segreto di noi stessi.

Possiamo chiederci:

- sappiamo vivere dentro la nostra stanza segreta o restiamo abbastanza fuori di noi stessi?
- Ci sembra di conoscere abbastanza bene cosa si agita dentro il nostro cuore e la nostra coscienza? O la conoscenza che abbiamo di noi stessi è ancora piuttosto vaga e confusa?
- In che modo noi abbiamo imparato a raccoglierci in noi stessi e abitare nel segreto della nostra interiorità?
- Abbiamo trovato degli aiuti per arrivare ad una più lucida conoscenza del nostro modo di desideri della carne e dello Spirito?

N.B. Chi desiderasse approfondire qualche aspetto della proposta può segnalarlo e lo terrò presente nei successivi incontri. Indirizzo: andrea-bruno.mazzocato@diocesiudine.it